

Legno, iPhone e Facebook. Così un giovane mette in piedi un'impresa

Pubblicato: Martedì 10 Aprile 2012



Mettici una formazione personale che fa perno sul mondo della moda, una tradizione familiare che **sul legno e l'oggettistica** ha costruito una solida azienda e, infine, la voglia di buttarsi in un settore dove **poter creare**, nel più profondo senso del termine: progettare, tagliare, piallare, promuovere.

Andrea Aschieri ha 25 anni, è di Busto Arsizio ed è diplomato in Fashion business all'Istituto Marangoni di Milano e dall'inizio di quest'anno ha mollato il futuro tracciato dai suoi studi per **buttarsi in nuova avventura imprenditoriale**: un miscuglio tra artigianato, design e mondo della comunicazione.

L'idea sul quale ha deciso di investire è semplice, come la materia trattata, ma riproposta in una veste molto innovativa. Si tratta di **produrre oggetti in legno**. Oggetti di uso comune ma che trovano un alto valore aggiunto nel design e nella loro innovazione. Basti dire che il prodotto di punta è **una cover adesiva in legno per gli ultimi modelli di iPhone**, il telefonino della Apple.

Tutto è cominciato dall'azienda di famiglia, dove Andrea ha riscoperto dei **vecchi macchinari**



degli anni '80 per il trattamento del legno. «Io sono cresciuto in ditta, per me il legno era un pane quotidiano – spiega il 25enne -. Stanco dell'ambiente nel quale ho lavorato fino a poco fa, legato alla moda, ho deciso di fare qualcosa di mio: mi mancava il fatto di creare con le mie mani e da questa esigenza è nata questa nuova idea di produzione e il **brand che ho chiamato Wood'd**».

Il marchio adesso vanta già una piccola gamma di prodotti e un embrione di distribuzione che ne garantisce già una buona diffusione. Dall'impatto immediato se ne apprezza soprattutto il design ma per il suo ideatore anche il materiale ha un aspetto fondamentale: **«Il legno è un materiale che conosco e che amo molto** – spiega Andrea -. Apprezzo molto il suo essere “green”, il rispetto per l'ambiente che racchiude la sua lavorazione, mi piace molto che sia un materiale vivo, che non si riesca ad ottenere un pezzo che sia uguale all'altro».



Il legno utilizzato è certificato Fsc, significa che proviene da coltivazioni dove per ogni pianta che viene abbattuta ne viene ricavata un'altra.

«Tengo molto alla combinazione tra artigianalità e design – racconta ancora Andrea – Io ho competenze semplici, perché non sono un esperto falegname, ma riesco ad occuparmi di tutto: disegno, produco, alcune produzioni le faccio fare fuori ma a dieci chilometri da casa mia. E sulla comunicazione mi da una mano mio fratello».

Il canale della comunicazione ha preso due strade, una è quella degli addetti ai lavori, per cercare una distribuzione, **«per questo abbiamo fatto un'esposizione alla fiera Macef di M**



ilano». Per una conoscenza diretta dei prodotti Andrea si è, invece, **affidato soprattutto a Facebook**, «stiamo cercando attraverso Blooming, l'applicazione attraverso cui si può acquistare su facebook, di avviare una promozione online. **L'e-commerce è un progetto a cui credo tantissimo** soprattutto perché mi permette di essere in contatto immediato con gli acquirenti, capirne il grado di apprezzamento e ascoltarne i consigli».

«Mi piacerebbe riuscire a viverci di questo nuovo lavoro che mi sono creato – conclude Andrea – e speriamo di riuscirci. Per adesso sono riuscito ad avviarlo e a trovare una discreta distribuzione. Vediamo come proseguirà».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it